


Il Lago Maggiore si fa zen: a Maccagno un weekend tra bonsai, samurai e sushi

Pubblicato: Martedì 23 Settembre 2025



 Civico museo Parisi Valle

 Via Leopoldo Gianpaolo, 1

 Maccagno con pino e veddasca

Il 27 e 28 settembre, Maccagno si prepara a trasformarsi nella **piccola capitale del Giappone sul Lago Maggiore** con la **XXVI Mostra Bonsai**, con il **Coordinamento Piemonte-Lombardia** e l'evento parallelo **“Il Giappone sul Lago Maggiore”**, due universi che si toccano e si intrecciano con il territorio, in un mix di cultura, arte, tecnica e un pizzico di follia, per un'esperienza indimenticabile e che porterà i partecipanti oltreoceano.

Piccoli alberi, grandi emozioni e grandi sogni

La prima protagonista “verde” del weekend sarà proprio la **26ª edizione della Mostra Bonsai**, ospitata nel **Museo Parisi Valle (MuMa)** di Maccagno. Quest'anno la manifestazione sarà organizzata a sei mani, anzi affidata a migliaia di mani esperte, abituate a strumenti piccolissimi e minuscole forbicine,

ovvero i club **Bonsai Wood Club di Maccagno, Bonsai Blu e Bonsai Club Castellanza**. In un'armonia degna di un haiku, si riuniranno tutti i club di Lombardia, Piemonte e Liguria.

L'inaugurazione sarà un evento ufficiale che si terrà **sabato 27** alle **14.30** e vedrà un ospite d'onore di altissimo profilo, **il Console del Consolato Generale del Giappone di Milano**. L'opportunità sarà di certo irripetibile: non solo si potranno ammirare gli alberi di bonsai, anzi i piccoli capolavori, perché il MuMa sarà teatro di una **dimostrazione dal vivo di lavorazione di una pianta, tenuta da un esperto bonsaista, Nicola Crivelli**, per scoprire come si trasforma un'essenza qualunque in una vera e propria opera d'arte.

Solo spirito zen o anche sana competizione?

Non crediate comunque che la cura del bonsai sia solo contemplazione e silenzio, perché i bonsaisti sono davvero molto competitivi. Il **Parco delle Feste** di Maccagno ospiterà la sfida per il trofeo **“Miglior Bonsaista 2025”**: ogni club metterà in campo un suo rappresentante che, sotto l'occhio vigile e severo dei maestri e giudici, lavorerà sulla sua pianta fino all'ultima sforbiciata, finché non verrà decretato il campione dell'anno. Un titolo ambitissimo, desiderato da molti.

Incontri, mostra mercato e pietre che raccontano interi mondi

“Quanto tempo ci vuole per fare un bonsai?”. Questa e molte altre domande potrete porre agli esperti bonsaisti Ezio Piovanelli (I.B.S.), Fabio Pappalardo (I.B.S.) e Gaetano Priciota (U.B.I.), nel corso delle conferenze che si terranno all'Auditorium/Punto d'incontro, ma aspettatevi soprattutto la risposta *“dipende”*, ogni pianta è speciale e ha i suoi tempi.

Non mancherà una **mostra mercato** di piante, vasi, tavolini bonsai e ogni accessorio utile per trasformare il proprio balcone in un giardino giapponese in miniatura. E per chi non si limita ai bonsai ma è appassionato anche di geologia poetica, o vorrà scoprire un mondo nuovo, sarà disponibile una visita guidata alla sezione **suseki**, (in giapponese letteralmente *“pietra lavorata dall'acqua”*: è l'arte giapponese di disporre pietre trovate in natura ed aventi un aspetto particolare in una maniera che sia gradevole e in grado di favorire la meditazione), curata da Ezio Piovanelli (I.B.S.).

E infine: in Giappone o in riva al lago?

A Maccagno poi, proprio come un fiore di ciliegio, sboccherà **“Il Giappone sul Lago Maggiore”**, un evento che dimostrerà come sia possibile mescolare tradizioni antiche e passioni pop contemporanee. Per chi vorrà mettersi alla prova sarà possibile partecipare al **workshop sulla cucina giapponese** tenuto da **Ilaria di “Il mio angolo di Giappone”**: con 15 euro si assisterà a un'introduzione sulla cucina nipponica con assaggi degli ingredienti principali come salsa di soia, sake da cucine miso.

Lo spettacolo del Giappone tra kimono, katane e manga

Chi di noi non si è almeno una volta sentito affascinato dall'oggettistica giapponese: l'area della mostra mercato sarà un tripudio di oggetti meravigliosi e dei più famosi **kimoni** e **katane**. Non potrete sentirvi dei veri samurai finché non parteciperete al **corso dedicato all'uso della katana**. E se vi sentite più romantici perché non assistere ad una vera cerimonia di vestizione del kimono? Tutto sempre alla mostra mercato. E per chi si sente meno avventuroso e preferisce incontrare antichi guerrieri e personaggi fantastici solo nelle sue letture, troverete venditori di **manga**, fumetti e gadget, per tutti i collezionisti e gli appassionati.

Eppure i produttori locali della zona non saranno da meno e per chi non se la sentirà di abbandonare i gusti abituali, sarà bello trovare artigianato e arte culinaria locale, affidabile, nota e ugualmente meravigliosa, perché sia davvero un incontro magico tra due culture. Nell'Auditorium ci sarà anche la possibilità di visitare la mostra **“Un piccolo viaggio in Giappone attraverso l'artigianato”**, curata da

“Il mio angolo di Giappone” con la collaborazione del Bonsai Wood Club. Un’occasione per scoprire manufatti che parlano di storia, tecnica e pazienza, proprio come i bonsai, ma con la personale impronta della mano umana.

Uno spirito tra due mondi con questi eventi irripetibili

Se vi sentite come “l’Ercole al bivio”, chiedendovi a quale dei due eventi partecipare, ebbene la risposta è semplice: visitate entrambi. La bellezza di queste manifestazioni è che si completano a vicenda, proprio come Ying e Yang: da una parte la calma, la precisione, l’equilibrio e la bellezza delicata dei bonsai; dall’altra l’energia, la vitalità, la varietà e la sorpresa delle arti e tradizioni giapponesi.

Maccagno in questo fine settimana si trasformerà in un ponte culturale tra l’Italia e il Giappone. Un passaggio fra due mondi fatto di rami, foglie, pietre, tessuti, ceramiche e soprattutto emozioni: che sia osservare come plasmare un bonsai o imparare come indossare un kimono, la cosa più preziosa rimane poter dedicare tempo e attenzione a ciò che ami.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it